Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX INSIDE ECO

Pittura lavabile traspirante per interni

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita
C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione
SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti
PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente
ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli
AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Pittura a dispersione - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:
Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Centro Antiveleni (Ospedale Niguarda): +39/(0)2-66101029
Chiamata d'emergenza europea: 112

(Continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 46 (sostituisce la versione 45) Revisione: 25.05.2023

RÖFIX INSIDE ECO

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Non applicabile

Pittogrammi di pericolo
Non applicabile

Avvertenza
Non applicabile

Indicazioni di pericolo
Non applicabile

Ulteriori dati:
EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
Contiene i seguenti principi attivi biocidi per proteggere il prodotto. Si prega di notare le informazioni nella scheda di dati di sicurezza e le disposizioni di legge: 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one, Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

2.3 Altri pericoli
Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele

Descrizione:
Miscela di leganti in dispersione, filler e additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:		
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice:... 022-006-00-2 REACH: 01-2119489379-17	Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10) Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	1 - 2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice:... 613-088-00-6 REACH: 01-2120761540-60	1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317:C ≥ 0,05 %	< 0,03%

(Continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

RÖFIX INSIDE ECO

(Segue da pagina 2)

Altri ingredienti (>20%):		
CAS: 1317-65-3 EINECS: 215-279-6 REACH: [1]	Calcare (Calcio carbonato) Consiste in: 471-34-1 Carbonato di calcio (> 90%); 16389-88-1 Calcio/Magnesio carbonato (0 - 10%); 14808-60-7 Quarz (SiO_2) (0 - 10%); 37244-96-5 Feldspato (0 - 5%); 12001-26-2 Mica - Silicato di alluminio e potassio (0 - 5%)	50 - < 100%
CAS: 7732-18-5 EINECS: 231-791-2 REACH: [1]	Acqua	25 - 50%

Ulteriori indicazioni:
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Nota 10 (UE 2020/217): La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.

[1] Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:
Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:
Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:
Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:
Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

RÖFIX INSIDE ECO

(Segue da pagina 3)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:
Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposisione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della ella, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.

(Continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 46 (sostituisce la versione 45) Revisione: 25.05.2023

RÖFIX INSIDE ECO

(Segue da pagina 4)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:
Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 12

7.3 Usi finali particolari
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 10 mg/m³ A4

DNEL		
13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)		
Orale	Azione a lungo termine	700 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	10 mg/m³ (Operatore)
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one		
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,345 mg/kg bw/d (Consumente) 0,966 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	1,2 mg/m³ (Consumente) 6,81 mg/m³ (Operatore)

PNEC	
13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)	
Acqua dolce	0,127 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Terra	> 100 mg/kg
Sedimenti (Acqua dolce)	> 1.000 mg/kg
Sedimenti (Acqua di mare)	100 mg/kg
Impianto di depurazione	100 mg/l
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
Acqua dolce	0,00403 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,000403 mg/l (non specificato)
Terra	3 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,0499 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,000499 mg/kg (non specificato)

(Continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 5)

Impianto di depurazione	1,03 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:
Non applicabile

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:	
471-34-1 Carbonato di calcio	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: (10) mg/m³ (e)

Ulteriori indicazioni:
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:



Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:



Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Policloroprene (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma nitrile (spessore del materiale ≥ 0,35 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma butile (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Fluorubber (spessore del materiale ≥ 0,4 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Guanti in gomma sintetica

(Continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Guanti in PVC
Si consiglia di utilizzare guanti protettivi in neoprene con uno spessore del materiale ≥ 0,5 mm.
Guanti in neoprene

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:



In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:



Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:
Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Vario a seconda della colorazione
Odore:	Delicato
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	8
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	~ 0 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	> 825°C in CaO e CO_2
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,6 g/cm³ 1,5 - 1,8 g/cm³

(Continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 7)

Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	> 1.000 mPas (DIN 53019) >1000 mPas
Solubilità	
Acqua:	Completamente miscibile
Contenuto solido:	62 - 64 %
VOC senza acqua (EG):	0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	-0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	0,000 %

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare
Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili
Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Conservabilità minima:
Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

(Continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 8)

Ulteriori dati:
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)		
Orale	LD_{50}	6.450 mg/kg (Ratto) (RTECS Data)
13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)		
Orale	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 425)
	Carcinogenicity	(Tope) (ECHA Registration dossier) no effects observed
Cutaneo	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Coniglio)
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one		
Orale	LD_{50}	1.150 mg/kg (Tope)
		597 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Ratto)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):		
13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)		
Orale	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity)	(Ratto) no effects observed
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) not corrosive
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) not irritant
Eensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	(Tope) not sensitizing
	OECD 421 (Reproduction screening test)	(Ratto) no effects observed

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:
Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 9)

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche
Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali
Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

*
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:	
1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)	
LC_{50} (96h)	> 100 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
LC_{50} (48h)	> 100 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
EC_{50}	> 14 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201)
	> 1.000 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)	
LC_{50} (48h)	5,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)
LC_{50} (96h Acqua di mare)	> 10.000 mg/l (Pesce)
LC_{50} (96h Acqua dolce) (statico)	> 100 mg/l (Pesciolino rosso) (OECD 203)
EC_{50} (48h)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (ASTM Standard E729)
EC_{50} (72h)	5,83 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
EC_{50} (3h)	> 1.000 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC_{50} (7d)	> 100 mg/l (Lemna minor) (OECD 221)
NOEC (48h)	1 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)
NOEC (21d)	> 10 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
NOEC (28d) (statico)	> 100 mg/l (Chironomus riparius) (OECD 219) Soil
NOEC (32d)	> 1 mg/l (Scenedesmus quadricauda)
NOEC (8d)	> 1.000 mg/l (Danio rerio) (OECD 212)
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
LC_{50} (96h)	1,6 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EC_{50} (48h)	3,27 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)

(Continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 10)

	1,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
EC_{50} (72h)	0,11 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (OECD 201)
	2 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus)
EC_{50} (16h)	0,4 mg/l (Pseudomonas putida)
EC_{10} (72h)	0,04 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (OECD 201)
NOEC (21d)	1,2 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
NOEC (28d)	0,21 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 215)

12.2 Persistenza e degradabilità:
Una parte dei componenti è biodegradabile.

Grado di eliminazione:	
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
Biodegradabile	> 70 % (Fanghi attivi) (OECD 303 A)
	> 90 % (non specificato) (OECD 302 B)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:	
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
Log Kow	0,7 (non specificato) (OECD 117)

Fattore di bioconcentrazione (BCF)	
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
Bioconcentration factor (BCF)	6,95 (non specificato) (OECD 305)

12.4 Mobilità nel suolo:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura
Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:	
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
EC_{20} (0,5h)	3,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC_{20} (3h)	3,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC_{50} (3h)	13 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
OECD 302 B Zahn Wellens Test	90 % (Fanghi attivi) (OECD 302)
OECD 303 A Activated Sludge Units	% (Ratto)
	> 70 % (Fanghi attivi) (OECD 303 A)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

(Continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

RÖFIX INSIDE ECO

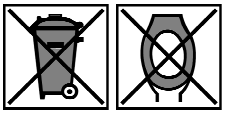
(Segue da pagina 11)

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
15 01 02	Imballaggi di plastica

08 01 12 per residui del prodotto non elaborato
15 01 02 per i contenitori vuoti

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Detergente consigliato:
Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR, ADN, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto **ADR, ADN, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto **ADR, ADN, IMDG, IATA** **Classe**	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio **ADR, IMDG, IATA**	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente **Marine pollutant:**	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
UN "Model Regulation":	Non applicabile

(Continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 12)

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva (UE) 2012/18
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :
Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (98/8/EG):
Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,03%
Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco	≥ 0,0025 - < 0,025%
2-Metile-2H-isotiazol-3-one	< 0,00015%

Classificazione sec. 2004/42/EG:
IIA(a) 30 - Il prodotto contiene < 30 g/l COV (vedi capitolo 9)

Classe di pericolosità per le acque:
Pericolosità per le acque classe 2 (Autoclassificazione): Pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regole tecniche per sostanze pericolose 900 - Limiti di esposizione professionale (TRGS 900, Germania)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(Continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 13)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:
* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasi rilevanti:
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli per le istruzioni:
Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:
Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:
Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 27.11.2020
Numero di versione della versione precedente: 45

Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/ Germany)
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties
vPvB: very persistent, bioaccumulatice properties
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Ulteriori informazioni:
I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.